

INTERPELLANZA: Università degli studi di Torino – sede di Cuneo. Chiarimenti

Cuneo, 18/01/2016

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
di CUNEO

Il sottoscritto Consigliere Comunale Vito Donato Antonio Genovese

premessso che

il programma amministrativo per la Città di Cuneo prevedeva, per quanto riguarda l'Università, il consolidamento del polo universitario cittadino e l'ambizione di realizzare un ateneo universitario autonomo;

constatato

che nel corso degli ultimi decenni sono stati spesi milioni di euro per ristrutturare le strutture ospitanti le attività accademiche e per concorrere al pagamento di tutte le spese derivanti dalle stesse ma, nonostante ciò, il progetto di Cuneo città universitaria non è decollato come auspicato, in quanto, non solo il numero di corsi di laurea tradizionali offerti è in calo, come evidenziato dalla relazione triennale dell'Università degli Studi di Torino, ma anche i servizi collaterali offerti, quali i posti letto convenzionati Edisu, pari a 25 posti letto, sono comunque non sufficienti per l'attuale popolazione studentesca (figuriamoci dovessero aumentare il numero degli iscritti e, con esso, il numero degli aventi diritto a tale servizio);

considerato

che l'Associazione per gli Insedimenti Universitari del Cuneese ha raccolto al suo interno svariati segnali di difficoltà legati al rispetto degli accordi previsti all'interno della Convenzione a causa della diminuzione delle risorse a disposizione degli Enti pubblici e, viste le dichiarazioni trionfistiche successive al tavolo di confronto sul decentramento universitario che mirano ad una riduzione dei costi tramite l'attivazione di corsi di formazione a distanza, soluzioni formative che ovviamente ridurranno la qualità dei corsi e dell'indotto per la Città;

vista la Sua recente nomina a Vicepresidente del Centro per gli Insedimenti Universitari del Cuneese

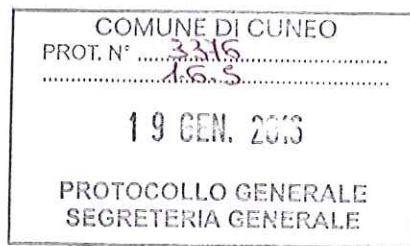
Interpella il Sindaco per conoscere:

- se esiste un reale progetto del Comune di Cuneo a riguardo del tema "università"?

- il Comune di Cuneo ha un reale interesse a mantenere un polo universitario? Se la risposta a queste domande è positiva, come si giustifica la scelta di orientarsi verso la formazione a distanza?
- in merito all'ultima domanda, quale rilevanza ha la posizione del Comune di Cuneo? Si tratta di una scelta condivisa o di un puro allineamento ai dettami dell'Università degli studi di Torino?

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Il Consigliere Comunale
Vito Donato Antonio Genovese



Ora 18.55

V:PL
19/1/16